

## I Giochi Olimpici di Rio 2016

Pochi giorni fa si sono conclusi i Giochi della 31ª Olimpiade, svoltisi a Rio de Janeiro in Brasile. Hanno partecipato 314 atleti azzurri pieni di orgoglio nel rappresentare la propria nazione, specialmente la nostra portabandiera Federica Pellegrini che ha capitanato la squadra. Quest'anno ho visto le Olimpiadi, appassionandomi e seguendole per tutta la loro durata, scoprendo sport che non immaginavo fossero ammessi ai Giochi, ad esempio il tennis da tavolo, perché mi sembra un sport praticabile da tutti. Mi ha impressionato la



preparazione di questi atleti, che hanno dovuto sacrificare gran parte del loro tempo per dedicarsi alla loro disciplina di cui qualcuno ha raggiunto l'obiettivo prefissato e qualcuno no, avendo trovato sulla propria strada partecipanti più forti. Comunque hanno dimostrato che con impegno costante e determinazione si può raggiungere qualsiasi meta, anche se magari sembra irraggiungibile. Spero di essere anch'io così costante nel raggiungere i miei traguardi futuri.

ALESSIA DE MATTIA (13 anni)  
© Riproduzione riservata



Il passaggio della fiamma olimpica tra tedorori; il tedororo è colui che porta la "teda", fiaccola cerimoniale, per il trasporto della fiamma olimpica.

In vacanza in quattro Stati degli USA

Sono appena rientrata, con i miei genitori e mia zia, dagli USA dove abbiamo visitato i parchi naturali e alcune città di quattro Stati: Arizona, Utah, Nevada e California.

La prima cittadina visitata è stata Palm Springs, un'oasi nel deserto, paradiso dei golfisti. Poi lo Joshua Tree (cioè albero di Giosuè), parco nazionale caratterizzato da natura desertica e dai famosi yucca tree (alberi di iucca della famiglia delle agavi, ndr). È stato molto interessante scoprire come la natura si sia divertita nei millenni, attraverso gli agenti atmosferici, a creare massi a forma di elefanti, teschi ed altri oggetti. Lì ho fatto il mio primo laboratorio e giuramento di piccolo ranger! Il Parco Nazionale Joshua Tree, o Joshua Tree National Park, è considerato monumento nazionale dal 1936 ed è stato dichiarato parco nazionale nel 1994 quando il Congresso degli Stati Uniti d'America ha approvato il California Desert Protection Act, una legge mirata a tutelare il deserto californiano. Il parco comprende parti di due deserti, con due ecosistemi differenti le cui caratteristiche sono determinate principalmente dalla diversa altitudine: il Deserto del Mojave (più alto) e il Deserto del Colorado (più basso). Le piccole montagne di San Bernardino, infine, attraversano il bordo sud-ovest del parco.



Monument Valley



Joshua Tree (Masso elefante e Lucrezia)

Abbiamo proseguito il nostro tour passando per il Lago Hawasu e arrivando in Arizona al Grand Canyon, mastodontico, multicolore e profondo un miglio (1,6 km). Abbiamo visitato con grande entusiasmo il perimetro a sud molto pericoloso e a strapiombo, avvistando diverse specie di animali: cervi, scoiattoli, falchi, corvi, serpenti, scorpioni. Anche qui ho svolto un laboratorio che mi ha fatto vincere una medaglia ed ho fatto il secondo giuramento di ranger!

Nei giorni successivi ci siamo recati in Utah dove abbiamo visto la Monument Valley, riserva degli Indiani Navajo, in cui si percorre con la propria auto un tragitto intorno ai "monumenti" naturali detti

"butte" cioè rocce. Questa valle è famosissima perché vi hanno girato i più famosi film western. Abbiamo dormito proprio nella valle in una casetta isolata gestita dagli Indiani che curano le proprie riserve e vivono di turismo e della vendita di gioielli artigianali. Il popolo dei Navajo conta oggi circa 300.000 persone e costituisce il gruppo etnico più numeroso fra i nativi americani, stanziato per la maggior parte in Arizona. Pur mantenendo vivi i propri valori (lingua, cultura, tradizione), i Navajo si sono adattati al progresso nell'ultimo secolo organizzandosi in una struttura sociale autonoma moderna. Essi considerano i propri territori sacri... e forse un po' lo sono davvero! Uno degli elementi di vanto dei Navajo come cittadini americani fu l'uso della loro lingua come codice di comunicazione durante la Seconda Guerra Mondiale e il fondamentale apporto dato ai risultati delle battaglie grazie alla loro presenza nell'esercito americano. Da lì ci siamo addentati, accompagnati dagli Indiani, percorrendo con un camioncino aperto le dune di un deserto molto speciale, quello del Mojave, con l'Antelope Canyon, dove il fiume Colorado ha scavato nelle rocce creando dei solchi sotterranei tutti colorati; siamo entrati in queste fessure a mezzogiorno, quando col sole a picco i colori erano più intensi, rossi e stupendi!

In seguito abbiamo visitato lo Zion Park con montagne scalfite a rombi e il Bryce Canyon con pinnacoli rossi incredibili! Non saprei dire ciò che mi ha colpito di più perché ogni parco ha la sua particolarità, ma forse il luogo più emozionante e anche un po' pericoloso... è stato il Grand Canyon perché prima di arrivarci si percorre una grande foresta e quando meno te l'aspetti all'improvviso si apre di fronte questa meravigliosa crepa naturale di cui non si vede la fine.

E poi Page, Mesquite, Las Vegas in Nevada (dove ero già stata anni fa) per arrivare infine in California. Anche lì non ci siamo riposati e le nostre giornate sono state fitte di giri, impegni e di mare: Los Angeles, Malibù, Santa Monica, Venice, Hermosa Beach, San Diego e la sua portaerei.

Mi sono divertita tanto soprattutto a Los Angeles, perché ho visitato gli Universal Studios, il Griffith Park da cui si può osservare tutta la città, Beverly Hills, la scritta di Hollywood, la strada delle stelle, l'università, ma in generale devo ammettere che non c'è stato un solo giorno di questi 4000 km percorsi in auto (più tutti quelli in aereo) in cui mi sono annoiata!

LUCREZIA TOGNONI (12 anni)

© Riproduzione riservata

## Filastrocca LE CITTÀ

Le città sono belle come caramelle. Le città son la vita che ci circonda: «davvero mitica».

Se guardiamo le città, scopriamo che c'è un palazzo là.

DAWD CARRERA (8 anni)

© Riproduzione riservata

**HELIOS**  
dove la danza incontra il fitness...

Danza propedeutica (3-4 anni)  
Baby dance (5-6 anni)  
Junior dance (7-9 anni)  
Danza moderna

Tutto il mese di settembre  
**OPEN DAY di danza!!!**  
Prenota la tua partecipazione  
via e-mail o telefono

Pilates matwork  
Pilates Toys  
Pilates Springboard  
Yoga  
G.A.G. - Personal training

I corsi inizieranno il 5 settembre  
Per info e orari

A.S.D. Helios - via Bellerio 1 (MM3 Affori Centro)  
tel. 3207913287 / 3207913288 - e-mail: info@helioscorsi.it

**Nice Bazar**  
LO SHOWROOM DELL'USATO

COMPRAVENDITA ABBIGLIAMENTO  
CALZATURE E ACCESSORI UOMO E DONNA  
TUTTE LE TAGLIE, ANCHE GRANDI FIRME

viale Affori 7 - 20161 Milano - tel. 02 98997125  
e-mail info@nicebazar milano.it - sito www.nicebazar milano.it

**COECO** Grassi  
VIDEO TV - HI-FI ELETTRODOMESTICI

grassi eco.cop s.a.s.

Tel./Fax 02.66220466 - E-mail: grassi.cea@coeco.org

• VENDITA di elettrodomestici - Radio - TV - LCD Plasma - HI-FI - Orologi Casio - Materiale elettrico in via Astesani 38/A - Milano

• ESPOSIZIONE di frigoriferi - cucine Piani di cottura - Forni da incasso elettrici a gas in via Rocca d'Anfo 4 - Milano